Anno III. Mercordì 22 ottobre 1879 N. 252

# LA PATRIA DEL FRIULI

## POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO


**ABBONAMENTI**

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

**Un numero cent. 5**

**Arretrato cent. 10**

**INSERZIONI**

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.


### Udine, 21 ottobre.

La stampa francese continua le sue polemiche sulla questione della amnistia e sulla circolare del Ministro dell'interno, anche da noi ieri pubblicata; circolare che, secondo alcuni, colla sola apparizione sua avrebbe calmato gli animi in Francia, e che, secondo altri, era del tutto condannabile, perchè contraria a que' principii di ampia libertà cui il Governo doveva inspirarsi. Certo, le dimostrazioni in senso comunistico erano giunte a tal segno che il Governo doveva impensierirsene e cercar di sminuirne in qualche modo l'importanza e gli effetti; ma è altrettanto certo che la circolare stessa non ha portato quella *calma degli spiriti* che alcuni s' aspettavano; ed anche oggi si annunzia una dimostrazione comunista a Lione ed il proposito di eleggere nel circondario di Vaucluse il comunardo Blanqui in luogo del deputato Gent.

Come queste agitazioni finiranno, non si può dire; ma certo è da augurarsi che le cose in Francia non abbiano a turbare le condizioni politiche d'Europa.

Ma d'un'altra questione comincia la stampa francese a preoccuparsi, cioè dell'alleanza, economica o politica che sia, dell'Austria colla Germania; ed è la *Libertè* che apre in proposito, la campagna, timida sì ma pur aperta, per consigliare alla Francia di unirsi a quelle due Potenze almeno ne' riguardi del commercio. Ed ecco quali sono le sue parole: «Sarebbe senza dubbio desiderabile che la Francia fosse in grado di accedere alla politica di pace, che i due nuovi alleati seguiranno mentre cercano di consolidare l'opera del Trattato di Berlino. Ma l'ora non n'è per noi ancora venuta, e le nostre ferite sono ancora troppo dolorose perchè, dimettendo l'antico odio, si potesse a vantaggio della civiltà stringere l'alleanza delle razze anglosassoni, latine germaniche, l'unica alleanza ragionevole, l'unica che possa assicurare tranquillità e progresso nell'avvenire. Noi dobbiamo quindi limitarci a seguire attentamente e con raccoglimento gli avvenimenti che si vanno compiendo in nostra vicinanza. In un punto non c'è però possibile rimanere estranei al movimento, che si va avanzando nell'Europa occidentale e media; alludiamo agl' interessi economici. Un'alleanza politica sarà per lungo tempo inattuabile, ma non così un'alleanza commerciale, la quale non sarebbe inconciliabile col nostro patriotismo. Per oggi noi dobbiamo limitarci a raccomandare quest'idea ai capi degli Stati interessati. La cosa merita la loro attenzione, se essi comprendono la salutare influenza che la solidarietà degli interessi può esercitare sulle passioni nazionali».

Cominciano in Russia le *dimostrazioni* della stampa contro lord Salisbury; giacchè un telegramma da Pietroburgo in data di jeri ci annunzia che tutti i giornali constatano la *sconvenienza* degli attacchi del ministro di un paese in pace con la Russia. Il *Golos* poi, in un suo telegramma da Vienna, dice che i diari austriaci declinano per la loro patria la parte di sentinella avanzata della politica inglese e disapprovano gli sforzi anglo-tedeschi tendenti a compromettere l'Austria colla Russia. Come abbiamo previsto, il discorso di Manchester non servirà adunque ad accendere nuovo odio fra le due nazioni; tanto più se si avvera la occupazione di Merw per parte dei Russi, la quale avrebbe di molto abbreviato la distanza che separava i due grandi rivali.

Certo il modo con cui procedono gli Inglesi in Asia, se quanto dice il *Wienertagblatt* di Vienna è vero, non è tale da conciliar loro la simpatia di quei popoli; perchè, per frenare la soldatesca saccheggiante con vandalico furore ogni cosa, si dovettero da sir Roberts mandar de' picchetti di cavalleria! Per cui non è certo maraviglia se gli afgani continuano nella lor disperata resistenza ed a' loro nemici frappongono continue difficoltà con *dimostrazioni ostili*, per cui si dovettero spedire a Cabul de' rinforzi.

Intanto cresce in Irlanda l'agitazione, ed i discorsi violenti ed incendiari in pubblici *meetings* sono all'ordine del giorno, già seguiti anche da manifesti che minacciano d'incendio, distruzione e morte tutti coloro che assumono affittanze per un prezzo maggiore di quello stabilito dagli affittajuoli.

## NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 20 ottobre contiene: R. Decreto che erige in corpo morale la fidecommessaria Vitali, di Genova. R. decreto che autorizza la Congregazione di carità del comune di Bogliasco ad accettare il lascito Avanzini. R. decreto che costituisce in Corpo morale l'opera pia Agujano di Venezia. Nomine e promozioni del Ministro della guerra.

— Al Ministero dei lavori pubblici, dopo il ritorno dell'onorevole Baccarini, s'è intrapreso lo studio di un progetto di legge da presentare alla Camera, acciocchè la costruzione delle strade provinciali, che procede lenta e interrotta in parecchie provincie, venga affrettata sollecitamente come richiede l'applicazione della legge sulle nuove costruzioni ferroviarie.

— Il giorno 3 del prossimo novembre sarà, come al solito, inaugurato il corso degli studi all'Università di Roma con un discorso che farà l'on. Guido Baccelli, come designato dai suoi colleghi.

— Il sig. Baravelli riprenderà prossimamente al Cairo il suo ufficio di Presidente dell'Auditorato generale.

Il signor Bonola, suddito italiano, è stato nominato Segretario generale della Società Vicereale di Geografia, sotto la Presidenza di Stone Pascià.

— Teodoro Mommsen trovasi a Firenze a studiare nella Biblioteca Laurenziana per una nuova raccolta di documenti storici della Germania.

— Telegrafano da Parma, 20: All'inaugurazione della bandiera dei Reduci delle patrie battaglie erano presenti non meno di tremila cittadini, e sessanta bandiere di Società consorelle. Il deputato Arisi, presidente dei Reduci, parlò del diritto elettorale, dei bisogni del proletariato e della necessità di formare un sol fascio di tutte le Associazioni dei Reduci. Terminò mandando un saluto ai fratelli irredenti. Quando la musica intuonò l'inno di Garibaldi tutti si alzarono in piedi e proruppero in applausi vivissimi. Al banchetto erano presenti cinquecento commensali.

— L'*Avvenire* dice constargli che, malgrado tutte le dicerie messe in giro dai giornali, l'on. Grimaldi intenda presentarsi al Parlamento.

— Secondo lo stesso giornale, quantunque la posizione del Cialdini quale ambasciatore presso la Repubblica francese sia molto tesa, non sarebbe improbabile che vi rimanesse.

— Il *Diritto*, rispondendo all'articolo dell'on. Luzzatti pubblicato nella *Nuova Antologia*, richiama il trattato di commercio coll'Austria del 1878; dichiara che l'Italia manterrà i suoi diritti guarentiti, e non crede che l'Austria cerchi di disconoscerli. Quando ciò avvenisse, il Governo esaminerebbe se sia più conveniente l'unirsi all'Austria e alla Germania, ovvero alle Potenze occidentali. Comunque, esso consiglierebbesi, non a teorie astratte, ma agli interessi materiali dell'Italia.

— L'on. Cairoli ebbe un'altra conferenza col Sindaco di Roma intorno alla questione del concorso governativo a detta città. Il progetto però sembra pericolare alla Camera, malgrado le diminuite pretese dei proponenti.

— Il ministro di pubblica istruzione, Perez, è intenzionato di presentare subito il progetto sulle scuole superiori femminili, volendo cominciare il corso questo stesso anno.

— Si afferma che il comm. Scotti, mandato a Parigi dal Governo italiano per la convenzione monetaria, non sia riescito nella sua dimissione. Domani verrà certamente convocato a tal uopo il Consiglio dei ministri.

— L'on. Cairoli promise di assistere all'inaugurazione del monumento del traforo del Fréjus, che avrà luogo a Torino il 26 ottobre. Al suo ritorno a Roma convocherà i capi della Sinistra, che già accettarono, senza impegno.

— Sono giunti a Roma molti deputati meridionali.

— Il Ministero non accettò le dimissioni dell'on. Moraudini, Presidente del Consiglio d'amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia.

— L'on. Farini assisterà alla conferenza degli on. Cairoli e Depretis.

## NOTIZIE ESTERE

In seguito alla pubblicazione della circolare Leroyer, i giornali realisti intransigenti sono furiosi contro il ministro. L'opinione pubblica però appoggierà il Governo; ed infatti, notizie pervenute al Ministero francese da quasi tutti i Dipartimenti, accennano ad un gran movimento nell'opinione pubblica contro gli Orleanisti, gli intransigenti, e contro le agitazioni dei monarchici. Parecchi senatori e deputati repubblicani con lettere e con discorsi pronunciati in pubbliche riunioni si sarebbero fatti interpreti di questo atteggiamento dell'opinione nazionale. Così i fatti darebbero ragione al *Journal des Dèbats*, che disse credere che la sola pubblicazione della circolare avrebbe prodotto un effetto salutare.

— L'agitazione per l'amnistia plenaria continua. La *Rèpublique Française*, in una cronaca di Ranc, la propugna di nuovo, malgradò che Gambetta l'abbia, a quanto si dice, sconfessata. Blanqui poi a Lione fu accolto da seicento persone fra le grida di: Viva l'amnistia! Viva la Repubblica! Viva Blanqui! Lo accompagnarono all'albergo, cantando la *Marsigliese*. Blanqui pronunziò brevi parole esortando i Lionesi a continuare nella propaganda in favore dell'amnistia, poichè, se desistono dall'opera, l'amnistia si farà attendere un pezzo.

— Grevy, ricevendo il Comitato incaricato del trattato di commercio franco-americano, riconobbe la grande importanza di riannodare le relazioni commerciali con l'America e promise la sua cooperazione.

— Sebbene il Governo spagnuolo vada assicurando che nell'isola di Cuba l'insurrezione non presenta carattere serio, pure è un fatto che nelle provincie orientali della isola s'è propagata di molto.

I negri stanno a capo del movimento, ed hanno costituito una specie di Governo provvisorio. Gli scontri, avvenuti sinora fra gli insorti e gli Spagnuoli, hanno sempre avuto un esito favorevole a questi, e, nello scontro recentissimo di Rio Palmecito, i negri avrebbero perduto 95 uomini. Ma il non essere l'insurrezione ancora spenta, e l'aversi 300 bianchi cubani, spaventati dalle minacce dei negri, offerti a combattere da volontari nelle file spagnuole, proverebbe essere l'insurrezione ben più seria di quel che vorrebbe far credere il Gabinetto di Madrid. L'abolizione immediata della schiavitù e la concessione di una certa autonomia sarebbero i soli mezzi valevoli a conservare alla Spagna quest'ultimo avanzo delle sue colonie in America, una volta tanto estese, e tutte perdute da lei nel breve volgere di qualche lustro.

— Telegrammi dalla Spagna ci annunciano inondazioni anche nella provincia di Almeria. In tutta la Spagna le vittime ascendono a seicento: duemila case sono distrutte, ventimila persone senza asilo, i danni incalcolabili!

— Il *Gaulois* dice che nel prossimo febbraio l'ex-imperatrice partirà pel Zululand onde pregare sulla terra che fu bagnata dal sangue di suo figlio (!??)

— Come echi del discorso di lord Salisbury diamo le seguenti notizie che troviamo nel *Temps*: Il discorso di Manchester ha diverse interpretazioni. I conservatori dicono che, sommato tutto, la dimostrazione conservatrice di Manchester è un grande successo. Si dice che Salisbury fu accolto freddamente alla Borsa e che vi furono dei fischi. Ma alla Camera di commercio fuvvi grande entusiasmo. Un'ovazione calorosa venne fatta specialmente al colonnello Stanley ministro della guerra, fratello di lord Derby, quando egli fece allusione all'assenza del capo della sua famiglia, passato decisamente all'Opposizione. Lord Hartington e Bright predicheranno, nella prossima settimana, una politica pacifica. I liberali interpretano il linguaggio di lord Salisbury come un presagio di nuove complicazioni e come un indizio di intenzioni bellicose.

— A Lione il banchetto dato a Luigi Blanqui ha dato occasione a una dimostrazione in favore della *Comune*.

— A Parigi il partito ultra-radicale intende proporre candidato il comunardo Blanqui nel circondario di Vaucluse, che dovrà quanto prima eleggere un deputato, per la nomina dell'on. Gent a governatore della Martinica.

## Dalla Provincia

**Spilimbergo**, 20 ottobre.

È qualche tempo che vi tengo digiuno delle faccende del nostro Circondario, e perciò ora sento il bisogno di scrivervi. Prima di tutto vi dirò che fra breve uscirà in Spilimbergo un periodico mensile, il quale si occuperà degli interessi puramente locali e del Mandamento.

Nel programma venne esclusa per

patto fondamentale la politica, e perciò il periodico apporterà dei benefici effetti, tanto più che a Direttore vi sarà uno dei più bravi ed istruiti uomini del nostro paese, che molto si prestò e si presta pel pubblico bene. Questo capoluogo, per la recente aggregazione del limitrofo distretto di Maniago, dovrà devenire sede di una Sotto-Prefettura (?), non solo per la importanza di queste Amministrazioni, ma ben anco per la sua posizione topografica e per la grande distanza degli altri centri governativi. Non dubito che queste speciali circostanze verranno prese in considerazione dall'onor. Ministro dell'Interno, che appunto sta occupandosi della circoscrizione territoriale amministrativa.

In quanto alle nostre istituzioni pubbliche vi dirò che l'Ospitale procede molto bene, mercè l'intelligente operosità dei membri componente l'attuale Consiglio di Amministrazione. Epperciò resta a desiderarsi che venga continuato simile prestigio, per non rinnovare le visite ed inchieste del decorso anno, causate per fiacchezza e troppo tolleranza dei signori Preposti.

Le leggi sono provvide, ma bisogna indiminutamente osservarle.

In questi giorni ebbimo di nuovo tra noi il Regio Commissario straordinario e valente contabile signor Pertoldi Francesco, il quale ha prestato la sua instancabile operosità presso questa Amministrazione fabbricerale, che per la sua importanza occupa il primo posto nella Provincia. A buon diritto la Superiorità fa assegnamento su questo distinto funzionario, che aggiunge in sè modi tanto gentili ed obbliganti. I provvedimenti emanati dalla R. Prefettura sul risultato delle cessate Amministrazioni hanno un pò scosso le persone che le componevano; forse non tanto pel fatto proprio, quanto per essersi abbandonate alle astuzie di qualche loro dipendente. L'Autorità dovrà tenere man forte affinchè le sue deliberazioni abbiano ad avere il loro corso richiesto dal prestigio della Legge. Voglio credere che anche questo fatto sarà di ammaestramento per quelli che assumeranno onorifici pubblici imcarichi, e li persuaderà che bisogna osservare tutto personalmente pel miglior benessere della pubblica cosa.

A Medun quella Fabbriceria ha assunto un impiegato pensionato, che da quattro mesi tiene colà le sue tende per la compilazione dei conti. Mi dicono che quel contabile, di cui ignoro il nome, abbia la fortuna di aver sciolta molto la lingua per assestare quelle faccende, e che anche quel Cappellano se ne sia accorto...! Bisognerà indagare se l'operato e la ferma del pensionato siano giustificate, per non veder sciupato, colle competenze, qualche anno di reddito di quella povera Chiesa. e così cadere nel pericolo di richiamare il Comune a concorrere col proprio alle spese di culto.

Ritornerò sull' argomento, e frattanto vi stringo la mano.

---

Un incendio avvenne in Comune di Bagnaria Arsa (Palmanova), nel pomeriggio del 19 andante, che avrebbe potuto recare ben più serie conseguenze di quelle che ha cagionato ove non fosse stata pronta ed indefessa l'opera dell'Arma dei Reali Carabinieri di Palmanova, guidata dal suo Tenente; della truppa di linea di presidio a Palmanova, diretta da quel Capitano d'artiglieria, e delle Guardie doganali di Privano.

Il fuoco si sviluppò nella stalla e fienile affittati al colono Vrec Gio. Batta della frazione di Pirano e di proprietà dei Conti Strasoldo, ed in men che non si dice distrusse que' due locali con quanto contenevano di foraggi ed attrezzi rurali, minacciando poi di estendersi alla attigua casa, ciò che sarebbe certamente avvenuto, se gli accorsi non si fossero alacremente prestati per isolarlo.

Il danno ascende a L. 2000 per rovina del fabbricato e L. 600 per foraggi distrutti,

---

Ignoti, sapendo che il contadino Biasati Sante di Paluzza (Tolmezzo) teneva custodita in un baule nella sua stanza la somma di L. 74 in monete d' oro e d' argento di valuta germanica, pensarono di rubargliela entrando di nottetempo nella stanza, che trovarono aperta, e scassinando il baule.

---

# CRONACA CITTADINA

**Giardini d'infanzia.** La Presidenza della Società dei Giardini si è indirizzata a parecchi Soci e distinti cittadini nello scopo di ottenere altre firme, e di agevolare così l'Istituzione con l'apertura d'un terzo Giardino.

Noi lodiamo la Presidenza per queste sue cure; e se oggi torniamo sull'argomento cui ieri abbiamo dedicato due parole, egli è perchè riteniamo che il trionfo della Istituzione si avrà quando molte famiglie di gente povera manderanno ai *Giardini* i loro bimbi.

Noi, tutt'altro che contrarii ai *Giardini*, abbiamo caldeggiato sempre la loro fondazione, in quantochè avessero a servire *a quelli che più ne abbisognano*, cioè ai bimbi del popolo. E qual segno del nostro affetto all'Istituzione, sta anche il fatto di avervi preso parte con la nostra compartecipazione materiale, (e lo diciamo, dacchè il nome del Direttore della *Patria del Friuli* figura fra quelli degli azionisti). Che se noi abbiamo contribuito il nostro obolo, lo abbiamo fatto volontieri nella speranza che l'Istituzione avesse, nel suo sviluppo, a tornar utile alle classi popolari. E la Presidenza vuol darle queste desiderato sviluppo, e desidera vivamente di aprire un terzo Giardino nella parte sud-ovest della città. Ma ci vorrebbero nuovi Soci, e buon numero di azioni!

Or nell'Elenco degli azionisti sino allo scorso agosto notiamo troppe lacune... e di cittadini che non dovrebbero mai niegare il loro obolo! E troviamo che taluni non vi hanno contribuito in proporzione della ricchezza!

Non è il caso di mettere le mani nell'altrui saccoccia; ma sì quello di pregare quanti possono, ad essere manco scarsi di ajuto alle utili Istituzioni. Difatti se taluni fanno forse più di quanto lo comporterebbe la loro posizione sociale, altri forse per modestia, non sanno essere generosi. E sì che esempj magnanimi, in fatti di beneficenza, lasciarono i nostri avi e taluni anche a memoria nostra, come lo attestano le Tavole di fondazione di molte Opere Pie, e parecchi Istituti in Udine!

Speriamo che, fra un anno, nell'Elenco degli azionisti pei Giardini certe lacune saranno riempiute. Specialmente preghiamo le signore ad unire il proprio nome a quello delle gentili che sino dal primo anno della fondazione si fecero protettrici dei Giardini d'infanzia.

**Fra gli insegnanti pel nuovo anno scolastico nel Collegio Uccellis** si avrà il signor Emanuele Vitale, già Direttore della Scuola Tecnica di Portogruaro. Noi crediamo di avere in altro numero data questa notizia; ma ad essa vogliamo aggiungere che il signor Vitale è autore d'un libretto popolare che rivela il di lui ingegno e l'attitudine all' insegnamento, pubblicato l'anno scorso a Milano nella Biblioteca utile sotto il titolo: *Storia d'un zolfanello, narrata ad una giovinetta.* Il Vitale conosce il modo di rendere *amabile* l'istruzione; ed è questa la dote più desiderabile in un insegnante che abbia a discorrere di cose scientifiche con giovanette.

**Un bravo udinese,** il signor Bonaldo Stringher (ch'è Vice-Segretario al Ministero d' agricoltura, posto conquistato col lavoro e col merito) pubblicava testè una interessante Memoria sotto il titolo: *sulla estinzione del corso forzoso agli Stati Uniti.* Or se più volte abbiamo ricordato gli articoli del signor Stringher, di mano in mano che apparivano sul *Giornale delle Colonie*; tanto più crediamo opportuno accennare a questo lavoro di lunga lena. Trattasi d' un volume in grande formato che, tra testo e documenti, arriva a circa 225 pagine che non sono poi le pagine d' un romanzo, bensì ciascheduna il frutto di serii studj su un argomento spinoso ai più forti intelletti, e nel quale si prova vieppiù l' attitudine dell' egregio giovane nostro concittadino alle discipline economiche-finanziarie e alla Statistica comparativa. Permetta, dunque, che ce ne rallegriamo con lui; ed anche con noi, perchè è così gradita il poter aggiungere il nome del signor Bonaldo Stringher ai nomi di altri Udinesi che cominciarono a far onore alla città nostra.

**Numismatica friulana.** L'egregio prof. Valentino Ostermann ha raccolto in un opuscoletto la Memoria da lui inserita nelle Appendici del *Giornale di Udine* che fu dedicata ad illustrare le *medaglie* degli illustri Friulani e le officine monetarie che *ab antico* qui esistevano. Questa Memoria, più che ad una lettura accademica, doveva giovare ad istruire il colto Pubblico, e l' Ostermann fece bene a pubblicarla con le stampe, perchè racchiude notizie interessanti la Storia paesana, a cui comprendere rettamente contribuiscono eziandio le iscrizioni sulle medaglie, con le quali talvolta si volle onorare uomini preclari.

**Una risposta... che non è risposta.** Nel *Giornale di Udine* di ieri troviamo una risposta ad *un Giornale cittadino* che per ventura è il nostro Giornale stesso, non nominato, forse con la speranza che i suoi lettori ne ignorino l'esistenza e quindi, come d'infima e spregevole cosa, non se ne curino. Or noi invece il nome del *Giornale di Udine* (benchè per vero dire timorosi di *pronunciarne il nome in vano*, non meritandone esso la pena) in carattere corsivo, com'è costume, stampiamo; affinchè cada sotto gli occhi de' nostri lettori, che così più presto possono ammirare le corbellerie in esso stampate e da noi, quando il possiamo, raccolte per comune edificazione.

E nel numero delle corbellerie va posta anche quella cronachetta di ieri che ha per titolo *una risposta ad un consiglio*, firmata da *un alpinista*; il quale, sarà forse temerità la nostra, noi reputiamo che sia il sig. P. V., cui spesso vediamo ripetuto il grido famoso *Excelsior* (ci conferma in questa idea la sconclusionatezza dello scritto, che, per quanto noi siamo indulgenti, non possiamo reputarlo una seria *risposta* a quanto dicemmo nel numero di sabato sotto il titolo *Ai nostri alpinisti*). Difatti dopo aver detto che quanto dal Senator Magni si propone agli alpinisti italiani e da noi a quelli del Friuli, è già stato fatto per opera dell'Inchiesta agraria (e noi possiamo ben rispondere al buon Giornale col noto: *Sapevamcelo!*), l'alpinista propone che tutti « si facciano alpinisti, percorrano in tutti i sensi il nostro paese, ed un pochino anche gli altri, confrontino, e vedano se non c'è mezzo di approfittare un po' meglio per la nostra indurtria agricola di quella grande ricchezza che è il Sole d'Italia. » Ma buon Dio, e l'opera « di quell'*Inchiesta agraria* per la quale la Camera ed il Senato (proprio anche il Senato) hanno votato rilevanti fondi, » non basta dunque più, ed è d'uopo che tutti si facciano alpinisti?... O allora, tanto valeva ci pare, che l'alpinista accettasse la proposta da noi fatta colle parole del Senator Magni; e quindi era inutile quella risposta, in cui, con arroganza già nel sig. P. V. constatata, dice che noi e il Senatore Magni ci inganniamo credendo che solo scopo degli alpinisti sia di cercare fiori, sassi e piante. Ma noi, quantunque abbiamo letto molte pubblicazioni degli alpinisti, non ci abbiamo trovato nulla che risguardi le condizioni degli abitanti, che il buon Giornale dimentica; ed è perciò che manteniamo la nostra proposta.

**Buca delle lettere.**

*Stimatissimo sig. Direttore*
*del Giornale la* **Patria del Friuli.**

Nel rinomato di Lei Giornale di sabbato 18 corr., ebbi il bene di leggere la lettera del padron fornajo G. B., nella quale fa conoscere il misero guadagno che percepiscono essi fornaj in confronto dei rivenditori ed osti. Essendo imparziale, credei bene di buttare giù queste parole in argomento.

Se i fornaj, unanimi, crescessero il loro pane in peso e lo portassero al costo di cent. 18 per bina, invece che cent. 14 e 15, i rivenditori ed osti non potrebbero approfittare che di 2 centesimi per bina, e così cesserebbero i lagni del Pubblico contro i fornaj. Ma se i fornaj continueranno a farsi gara e diminuiranno il prezzo, per farsi concorrenza, sarà impossibile d' avere il pane grande, poichè credo che nessuno voglia consumare il proprio per favorire gli altri.

Se i padroni di forno addotterranno il sistema da me suggerito, credo che il Pubblico rimarrà soddisfatto; diversamente i rivenditori ed osti avranno ragione d' approfittarsi della altrui minchioneria, e contineranno ne' loro forti guadagni.

Dist. la riv.
R. F.

**Le inserizioni al Giardini d'Infanzia** giusta avviso 2 Ottobre, sono aperti fino al 30 del corrente mese alle solite condizioni. Anche i bambini delle elementari annessi al Giardino in Via Tomadini pagheranno quest' anno L. 5 o L. 2, o saranno accolti gratuitamente, come bambini del Giardino propriamente detto. Per comodità le domande potranno presentarsi tanto all' Ufficio della Direzione in Via Tomadini, come al Giardino in Via Villalta dalle ore 9 alle 12 del mattino.

**Tanti ringraziamenti,** e proprio come dicono i Latini) *gratias quam plurimas* a) que' Signori *Soci provinciali*, i quali a questi giorni saldarono il conto a tutto dicembre 1879 per la loro associazione. Preghiamo anche gli altri ad imitarli, e a liberare l'Amministratore della *Patria del Friuli* dalla tentazione di stabilire sulle colonne del Giornale la Rubrica *Posta economica*, nella quale inserire pubblici inviti ai Soci renitenti a pagare quanto devono. Insomma anche una volta loro ci raccomandiamo, perchè ci dorrebbe essere astretti ad atti scortesi.

**Teatro Minerva.** Questa sera alle ore 8 la Compagnia di Prosa e Operette comiche, rappresenterà: *I Briganti Calabresi*; saranno preceduti dal secondo atto dell' Operetta: *Il Principe del Pomo d' oro.*

Domani, giovedì 23 corrente, serata d'onore dell' artista sig. Enrico Grossi (Pomponet,) si darà un variato trattenimento.

---

# NOTE AGRICOLE.

**Temperatura.** A Udine il barometro ha maggiore tendenza ad allontanarsi dalla sua media generale (millimetri 751.92) nei massimi abbassamenti che nei massimi suoi innalzamenti, cosichè la media che si deducesse tanto dalla semi somma dei due estremi assoluti, quanto da quella dei due estremi medj annuali, risulterebbe troppo bassa.... A Udine fa più caldo che a Milano, Como, Sondrio, Belluno, press'a poco come Brescia, e meno che a Capodistria, Fiume, Venezia, Padova, Verona. Nel 1473 per l' estremo caldo l'uva maturò al S. Giovanni e la vendemmia si fece in luglio.... La temperatura della Provincia è assai men calda verso i monti che verso il mare, eccetto alcuni recessi nel fianco meridionale dei monti e anche dei colli difesi dai venti.

Questi dati del prof. Cantoni sono la maggior parte desunti dal lavoro del professore G. A. Pirona: La Provincia di Udine sotto l'aspetto storico naturale.

**Pioggia.** La quantità della pioggia a Udine è assai considerabile, essa eguaglia 1 m 578; la massima fu nel 1804 di 2173.mm 04 e la minima nel 1824 di 706.mm 08, cioè meno di 1/3 del massimo. Il periodo annuale ha due massimi, uno in giugno, l'altro in ottobre.

**Il vento** dominante è l'Est. Nella primavera e nell'estate però pel vento leggero è il Sud, pel forte l'Est. Nell'estate di giorno domina il Sud. Il vento del Nord signoreggia nei monti e nei colli estendendosi sull'intiera pianura quando soverchia i meridionali. Il nord-ovest (garbino) non è raro e suol recare freddo pungente, essendosi spogliato di calore nell'attraversare i monti nevosi del Tirolo e del Bellunese.

**A Tolmezzo** punto quasi centrale delle Alpi Carniche per medio dell' anno, il termometro segna 10 e vi cadono mill. 2421, q. di pioggia.

Questo dato è desunto dalla Relazione Marinelli: — Le stagioni meteoriche di Tolmezzo e Pontebba.

**A Sacile** per medio annuo il termometro segna gradi 11.89 ed il pluviometro offre 1581 millimetri di acqua.

**Alcune malattie** degli animali domestici possono aver passaggio sull'organismo animale. Di questa si è occupato il dott. Betti di Roma (Via del Governo vecchio n. 16) in un pregevole studio pubblicato questi giorni. Si occupa diffusamente del Vajuolo de' varii animali e della Afta Epizootica, della Rabbia, Cimurro e Farcino, Elmintiasi de' porci, Trichignosi, Tigne, Scabbia, Carbonchio.

È un libro che, per giudizio di persona competente che lo ha esaminato per nostro incarico, è da raccomandarsi ad un tempo ed ai medici ed ai veterinarii. Costa L. 3.

---

# FATTI VARII

**Orologi a buon prezzo.** Facciamo osservare ai nostri lettori la favorevole occasione di acquistare eccellenti Orologi a discretissimi prezzi, raccomandando ad essi di leggere la inserzione sotto il titoto *Fabbrica di Orologi di Ernesto Bloch-Röderer* in *Zurigo.*

Questa rinomata casa manda ad ognuno anche un solo Orologio direttamente e senza sensale, di eccellente qualità, senza difetti, ed a bassissimi prezzi.

**Rivista Nuova.** Si è pubblicato il 19° fascicolo della Rivista Nuova di scienze lettere ed arti diretta da Carlo Del Balzo — Eccone il sommario:

Note letterarie: Anticaglie di Felice Cavallotti, Carlo Del Balzo — Una giornata di vita pompeiana, Domenico Ciampoli — Giovanni Duprè: Pensieri sull' arte e ricordi autobiografici, Entico Montazio — Pubblicazioni Nuove: Storia del conflitto fra la religione e la scienza, A. M., Sudan e Gal-

las' di P. Mateucci, H. — Notizie — Periodici Italiani e Stranieri.

**Pei commercianti.** Fu comunicato al nostro Ministero degli esteri dal dipartimento di giustizia e polizia della Svizzera che quel Governo presenterà al Consiglio federale elvetico un progetto di legge riflettente il diritto commerciale e i diritti derivanti dalle obbligazioni civili, fondate su concetti estranei finora alla legislazione dell' Europa.

**Il monumento del Frèjus.** Il Re ha fissato la solennità dell' inaugurazione del Monumento pel trasporto del *Fréjus*, per le ore 10 di domenica, 26 corrente.

**I poveri a Londra.** Il numero totale dei poveri a Londra, era, nell' ultima settimana di 79,655. Di questi 43.014 si trovano rinchiusi negli ospizi e 36,641 vagano al di fuori.

**L' insegnamento del canto nelle scuole Elementari.** Da un articolo pubblicato in appendice dalla *Gazzetta Piemontese* di mercoledì passato, rileviamo come nell' Inghilterra propriamente detta e nella Scozia (quindi non compresa l' Irlanda) l' insegnamento del canto venga impartito in 26,375 scuole; e che nelle scuole normali tutto tale insegnamento è obbligatorio, per cui la patente di maestro o maestra non viene concessa se non a coloro che hanno sostenuto in modo soddisfacente anche l' esame di musica. Ed agli alunni che mostrano di aver fatto buon profitto nelle lezioni di musica, quel governo assegna de' premi in danaro, che ammontarono nel decorso anno, quantunque ripartiti in tenui somme, a L. 2,500,000!

Anche in Germania non vi ha scuola elementare ove non s' insegni il canto dai rispettivi maestri e maestre, che nelle scuole normali hanno ricevuto una solida istruzione musicale. Nella sola Berlino più di 80000 mila alunni dei due sessi imparano il canto in ben 105 scuole elementari, a spese del governo! e lo studio del canto va estendendosi anche alle scuole ginnasiali, liceali ed universitarie. Nè la Francia è meno favorevole all' insegnamento della musica nelle scuole elementari, chè in Parigi l' introduzione di questo insegnamento data da più di quarant' anni, e da molti anni sono impiantate classi di canto corale anche in iscuole superiori. Il municipio parigino spende per ciò più di 200000 lire annue.

E da noi? —

# ULTIMO CORRIERE

Il Municipio di Parigi aprì la sua sessione autunnale nel nuovo locale delle Tuilleries. Il presidente Hérédia deplorò di veder rinascere più furiose le irritazioni pei fatti del 1871, e disse che è necessario di terminare siffatte questioni, e che però bisogna affrettarsi per decretare l' amnistia generale.

— Sono stati destituiti 110 maires intervenuti ai banchetti dei legittimisti. Così il *Secolo*.

— Corre voce che sia arrivato un telegramma di Cialdini che smentisce il colloquio pubblicato dal *Figaro*. Cialdini affermerebbe di avere unicamente risposto al redattore del *Figaro* che era vera la presentazione delle sue dimissioni da ambasciatore e che ignorava quale seguito avrebbero. Tale versione è però poco creduta.

— Nel Consiglio dei ministri furono combattute molto le proposte di Grimaldi, il quale vorrebbe differire al 1881 l' applicazione delle nuove imposte, da lui escogitate per colmare il disavanzo.

— Domenica verrà inaugurato il busto della Giuditta Tavani. Le Società si riuniranno nella piazza Farnese per recarsi con bandiere alla casa Ajani in Trastevere.

## TELEGRAMMI

**Francoforte,** 20. Il ministro Bulow è morto.

**Parigi,** 20. Baring e Blignières sono partiti per l' Egitto, via di Vienna.

**Budapest,** 20. La Commissione della Camera approvò il progetto dell' amministrazione della Bosnia ed Erzegovina, con una modificazione insignificante.

**Parigi,** 21. Le relazioni tra la Germania e la Russia divennero sodisfacenti, avendo la Russia dato serie garanzie pel mantenimento del Trattato di Berlino.

**Londra,** 21. Il *Daily News* ha da Lahore: Credesi che il figlio di Yakub Kan che ha ora 5 anni succederà a suo padre. Gl' Inglesi sorveglieranno l' amministrazione durante la sua minorità. I capi delle tribù verso Jellahabad sono decisamente ostili agl' Inglesi. I trasporti pel passo di Khyber sono difficili.

**Costantinopoli,** 21. Il gerente del Consolato russo a Salonicco è morto d' apoplesia.

**Costantinopoli,** 21. Domani la Commissione turco greca terrà seduta. La Turchia non considera la quantità, ma la qualità del territorio da cedersi; vuole specialmente essere assicurata della facilità e della sicurezza delle comunicazioni.

Lobanoff sarà nominato ambasciatore a Londra alla fine di novembre.

**Londra,** 20. La *Pall Mall Gazette* ha da Berlino: Assicurasi che nessuna alleanza formale fu conchiusa fra l' Austria e la Germania, benchè esista un accordo completo. Havvi motivo di credere che Guglielmo abbia ricusato di approvare una politica, che susciterebbe un antagonismo diretto fra la Germania e la Russia.

**Simla,** 20. Le tribù indipendenti fra Alikel e Shutargardan fanno dimostrazioni ostili. Vennero spediti rinforzi a Cabul per la vallata di Kurum.

**Pietroburgo,** 20. Tutta la stampa russa constata la sconvenienza degli attacchi di Salisbury, ministro di un paese in pace con la Russia. Il *Golos* pubblica un telegramma da Vienna che dice, che i giornali austriaci declinano per l' Austria la parte di sentinella avanzata della politica inglese, e disapprovano gli sforzi anglo-tedeschi di compromettere l' Austria colla Russia.

**Vienna,** 21. La *Viener Zeitung* pubblica una ordinanza ministeriale per la quale è vietata l' introduzione dall' estero di viti e tralci di viti.

**Vienna,** 21. L'assemblea dei costituzionali elesse il Comitato dei 21, conforme alla lista stabilita fra i due club. A capo del Comitato fu eletto Rechbauer. L'assemblea, pur accettando le liste per l'elezione dei Comitati, che avrà luogo domani, ricusò di stringere un compromesso circa l'elezione al controllo del debito dello Stato.

**Vienna,** 21. Il progetto d' indirizzo in risposta al discorso della Corona, compilato dalla maggioranza, saluta con soddisfazione l'entrata degli czechi nel Parlamento e ravvisa in ciò un rafforzamento della rappresentanza dell'Impero e il riconoscimento della costituzione; spera che l'attività comune di tutti promuoverà l'unità di vedute anche riguardo quei principii costituzionali che la Camera dei Signori sostiene fin dal principio della sua esistenza; osserva in fine che l'adempimento degli obblighi patriottici potrebbe venire pregiudicato se al benessere e alla forza dell' Impero fosse posposto ogni altro desiderio.

Il progetto della minoranza riconosce nell'entrata degli czechi, che saluta con gioia, un passo sulla via dell'accordo e della conciliazione ardentemente desiderati per l'azione in comune di tutti i popoli dell' Impero sul terreno della costituzione.

Il *Fremdenblatt* trova ne' due indirizzi la impronta della moderazione e il desiderio di evitare qualsiasi conflitto, e, quantunque ammetta che nei punti che si riferiscono all'entrata degli czechi in Parlamento, vi sia una certa differenza fra i due progetti, osserva che difficilmente si potrebbe scoprire in essi una contraddizione nei principii.

**Londra,** 21. Il *Daily News* ha da Lahore in data di ieri, che il quinquenne figlio dell'Emiro, Yakub Khan, sarà riconosciuto quale erede del trono e che nel frattempo il Governo inglese sorveglierà l'amministrazione dell'Afganistan.

## ULTIMI

**Costantinopoli,** 21. Domani la Commissione turco-greca terrà seduta. La Turchia non considera la quantità, ma la qualità del territorio da cedersi, e vuole specialmente essere assicurata della facilità e sicurezza delle sue comunicazioni.

Lobanoff sarà nominato ambasciatore a Londra alla fine di novembre.

## TELEGRAMMA PARTICOLARE

**Roma,** Confermasi l'accordo tra il Ministero e parte della Deputazione meridionale, favorito anche dai consigli dell' onor. Zanardelli. L'on. Grimaldi, dopo spiegazioni circa i bilanci, è concorde coi colleghi. Il Consiglio de' Ministri decise di acettare le dimissioni del Generale Cialdini dal posto di ambasciatore a Parigi.

## DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 21 ottobre

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rend. italiana | 90.15.— | Az. Naz. Banca | —.— |
| Nap. d'oro (con.) | 22.95 — | Fer. M. (con.) | —.— |
| Londra 3 mesi | 28.83.— | Obbligazioni | —.— |
| Francia a vista | 114.50.— | Banca To. (n.°) | 795.— |
| Prest. Naz. 1866 | —.— | Credito Mob. | 908.— |
| Az. Tab. (num. | —.— | Rend. it. stall. | —.— |

LONDRA 20 ottobre

| | | | |
|---|---|---|---|
| Inglese | 97.75 | Spagnuolo | 15 1/8 |
| Italiano | —.— | Turco | 11.3/8 |

VIENNA 21 ottobre

| | | | |
|---|---|---|---|
| Mobigliare | 264 75 | Argento | —.— |
| Lombarde | 134.40 | C. su Parigi | 46.30 |
| Banca Anglo aust. | —.— | » Londra | 117 10 |
| Austriache | 264 — | Ren. aust. | 69.70 |
| Banca nazionale | 836.— | id. carta | —.— |
| Napoleoni d' oro | 9.35.1/2 | Union-Bank | —.— |

PARIGI 21 ottobre

| | | | |
|---|---|---|---|
| 3 0/0 Francese | 81.75 | Obblig. Lomb. | 307 — |
| 3 0/0 Francese | 117.35 | » Romane | —.— |
| Rend. ital. | 78 80 | Azioni Tabacchi | —.— |
| Ferr. Lomb. | 177. — | C. Lon. a vista | 25.28.1/2 |
| Obblig. Tab. | —.— | C. sull'Italia | 12.3/4 |
| Fer. V. E. (1863) | 263.— | Cons. Ingl. | 97.3/4 |
| Romane | —.— | Lotti turchi | 44.3/8 |

BERLINO 21 ottobre

| | | | |
|---|---|---|---|
| Austriache | 456.50 | Mobiliare | 135.— |
| Lombarde | 458.— | Rend. ital. | —.— |

## DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 21 ottobre (uff.) chiusura

Londra 117.10 Argento —.— Nap. 9.35. —

BORSA DI MILANO 21 ottobre

Rendita italiana 90.— a —.— fine —.—
Napoleoni d' oro 21.75 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 21 ottobre

Rendita pronta 90.10 per fine corr. 90 25
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.— Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache — —
Lotti Turchi 44.—
Londra 3 mesi 28.85 Francese a vista 114 15

*Valute*

Pezzi da 20 franchi da 22.85 a 22.87
Bancanote austriache » 243 50 » 244.—
Per un fiorino d'argento da 2.43.— a 2.43.50

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

| 21 ottobre | ore 9 a. | ore 3 p. | ore 9 p. |
|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m. | 738.8 | 741.9 | 745.2 |
| Umidità relativa | 59 | 59 | 64 |
| Stato del Cielo | coperto | misto | sereno |
| Acqua cadente | 12.6 | — | — |
| Vento ( direz. | N E | E | E |
| Vento ( vel. c. | 2 | 11 | 6 |
| Termometro cent.° | 11.6 | 11.2 | 7.8 |

Temperatura ( massima 13.7 ( minima 9.3
Temperatura minima all'aperto 7.6

## Orario della strada ferrata

| Arrivi | | Partenze | |
|---|---|---|---|
| *da Trieste* | *da Venezia* | *p. Venezia* | *per Trieste* |
| ore 1.12 a. | 10.20 ant. | 1.40 ant. | 5.50 ant. |
| » 9.19 » | 2.45 pom. | 5.25 » | 3.10 pom. |
| » 9.17 p. | 8.22 » dir. | 9.44 » dir. | 8.44 » dir |
| | 2.14 ant. | 3.35 pom. | 2.50 ant. |

| *da Pontebba* | *per Pontebba* |
|---|---|
| ore 9.05 antim. | ore 7.— antim |
| » 2.15 pom. | » 3.05 pom |
| » 8.20 pom. | » 6.— pom. |

**D'Agostinis G. B.**, *gerente responsabile.*

## Secondo Invito.

*I Membri della fam.·. mass.·. che non possono intervenire alle sedute preparatorie di fondazione sono pregati di far arrivare le loro adesioni sia a questa officina Via Nicolò Lionello N. 1, 3.° Piano o al Governo dell' Ordine Via della Valle N. 49 Roma.*

IL SINDACO

## DEL COMUNE DI BARCIS

AVVISA.

A tutto il giorno cinque p. v. novembre resta aperto il concorso al posto di maestro di questo Capoluogo a cui è annesso l' annuo stipendio di L. 700.

Gli aspiranti produrranno le loro istanze a questo Municipio in bollo legale, corredate dai prescritti documenti.

Dalla Residenza Municipale
Barcis, 17 ottobre 1879.

IL SINDACO
FANTIN ALESSANDRO

Il Segretario
*F. Bortolotti.*

# COMUNE DI ENEMONZO

A tutto 4 novembre p. v. resta aperto il concorso al posto di maestra della Scuola femminile di Enemonzo cui è annesso l' annuo stipendio di L. 333,33 più il decimo di Legge.

Le aspiranti produrranno le loro domande a questo Municipio in bollo legale corredate a Legge entro il giorno sopra stabilito.

Enemonzo, 20 ottobre 1879.

*Il Sindaco*
L. CASTELLANI.

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).



Udine 1879 — Tipografia Jacob e Colmegna.